

BCC *informa*

NUMERO 2 | OTTOBRE 2024

 CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIOVANNI ROTONDO

La ripartenza
è un gioco
di squadra

Pag. 2

La diversità di genere
come valore

Pag. 9

Viaggio nel Presidio
di Carpino

Pag. 15

Gargano Vita: eventi
e iniziative nell'anno
del decennale

LE FILIALI

BCC SAN GIOVANNI ROTONDO



DIVENTA SOCIO BCC

VANTAGGI ECONOMICI RISERVATI AI SOCI BCC SAN GIOVANNI ROTONDO

	Cliente BCC	Socio BCC
CANONE CONTO CORRENTE PRIVATI	60 €	GRATIS
CANONE CONTO CORRENTE BUSINESS	140 €	GRATIS
BANCOMAT	15 € ALL'ANNO	GRATIS
CARTA DI CREDITO	30 € ALL'ANNO	GRATIS
INBANK	12 € ALL'ANNO	GRATIS
ISCRIZIONE GARGANO VITA	60 €	45 €
MUTUO PRIMA CASA		- 0,10BP/ - 0,20BP
ASSICURAZIONI RESPONSABILITÀ CIVILE, INFORTUNI E VITA		- 20%

BCC informa

Periodico di informazione

a cura della
Banca di Credito Cooperativo
di San Giovanni Rotondo

Anno 2024, Numero 2, Mese Ottobre
Registrazione n. 23/09
Tribunale di Foggia

Direttore Responsabile
Tommi Guerrieri
Leonardo Fania

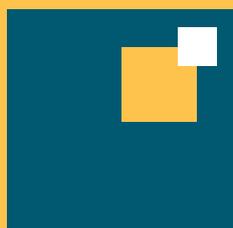
Direttore Editoriale
Giuseppe Palladino

Hanno collaborato
Fabrizio Gabriele, Roberto Marchesani,
Lucia Gravina, Emilio Di Bartolomeo,
Luca Pin, Maria Giovanna Siena,
Enrico D'Errico, Gennaro Fianese

Redazione
Viale Aldo Moro, 9
San Giovanni Rotondo (Fg)

Progetto grafico
Giuseppe Santoro

Editore
Banca di Credito Cooperativo
di San Giovanni Rotondo
Viale Aldo Moro, 9
71013 - San Giovanni Rotondo (Fg)
ufficiostampa@bccsangiovaninotondo.com



SOMMARIO

- Il nostro credo verso la parità di genere diventa sempre più ufficiale.. 2
Giuseppe Palladino, Presidente BCC San Giovanni Rotondo
- Resoconto Intermedio di Gestione al 30 giugno 2024:
Sostegno al Territorio e Solidità Patrimoniale..... 3
Luca Pin, Direttore generale BCC San Giovanni Rotondo
- Dal suo vin de garage, a una passione estrema per l'eleganza.
Antonio Pisante racconta cosa c'è dentro una Pisan-Battèl 6
di Tommi Guerrieri
- Quando una filiale è luogo sociale. Viaggio nel presidio
di Carpino della BCC San Giovanni Rotondo 9
di Leonardo Fania
- "Un Giubileo che profuma di quotidianità"
Verso il Giubileo 2025: parla il rettore del Santuario di San
Michele a Monte Sant'Angelo..... 12
di Leonardo Fania
- Gargano Vita festeggia i suoi dieci anni con una serie
di iniziative e di eventi, dalla salute alla cultura 15
di Tommi Guerrieri
- La finanza sostenibile, l'innovazione che profuma di futuro 17
di Leonardo Fania
- Verso una Banca sempre più inclusiva: percorso
per la certificazione sulla Parità di Genere 20
Maria Giovanna Siena, Responsabile filiale di Foggia - BCC San Giovanni Rotondo
- Quando la curiosità fa grandi cose... Carmine Antini,
da San Giovanni Rotondo a Vienna, con due lauree in tasca 22
di Leonardo Fania
- Una nuova stagione per la finanza agevolata
a sostegno delle nostre imprese in Puglia..... 24
di Enrico D'Errico
- LAB BCC: un ponte tra le banche 25
di Lucia Gravina
- Il Mutuo Progetti Green: un investimento nel futuro sostenibile..... 27
Roberto Marchesani

Il nostro credo verso la parità di genere diventa sempre più ufficiale



Giuseppe Palladino

Presidente
BCC San Giovanni Rotondo

Una punta d'orgoglio ci sta accompagnando verso la strada per la certificazione della parità di genere.

Una punta d'orgoglio per la decisione di ufficializzare qualcosa che da tempo, da tanto tempo ormai, e in maniera piuttosto naturale, è già nel DNA del nostro ambiente di lavoro. Ufficializzare con una certificazione questo percorso diventa allora importante per incorporare in maniera inequivocabile il paradigma relativo alla parità di genere nell'organizzazione del nostro lavoro e soprattutto per essere certi che questo cambiamento sia sostenibile e durevole nel tempo. Le tematiche legate alla diversità, all'equità e all'inclusione finanziaria e sociale, da diverso tempo, occupano un posto importante nel tessuto culturale e strategico delle Banche di Credito

Cooperativo e del nostro Gruppo Cassa Centrale. La parità di genere è una tematica contenuta anche nel PNRR nazionale, in particolare, è una delle 3 priorità trasversali del Piano Missione n. 5 "Sistema di certificazione della parità di genere",

che prevede la realizzazione di un sistema nazionale per la certificazione della parità di genere, finalizzato ad accompagnare e incentivare tutte le imprese nell'adozione di policy adeguate a ridurre il divario di genere. Il valore della certificazione consiste nel corroborare prassi di riferimento che prevedano la misura, la rendicontazione e la valutazione dei dati relativi al genere sul luogo di lavoro, con l'obiettivo di misurare le opportunità di crescita ed inclusione delle donne in azienda, l'equità remunerativa per genere, la tutela della genitorialità e la conciliazione fra vita e lavoro, politiche di

parità di genere e sistema di gestione. La nostra idea è sempre stata quella che la diversità di genere sia un valore. Un valore che permette uno sviluppo migliore dell'attività economica e che ci dà modo di costruire ambienti di lavoro sani, positivi, in cui stare bene, sempre

più vicini alle esigenze di collaboratori e collaboratrici.

Da questo numero in poi, anche attraverso le pagine del giornale, vi racconteremo tutti i nuovi passi di questo percorso che, siamo certi, sarà un arricchimento personale per tutti.

"La nostra idea è sempre stata quella che la diversità di genere sia un valore."

Resoconto Intermedio di Gestione al 30 giugno 2024: Sostegno al Territorio e Solidità Patrimoniale



Luca Pin

Direttore generale
BCC San Giovanni Rotondo

La Banca di Credito Cooperativo di San Giovanni Rotondo chiude il primo semestre 2024 mostrando numeri in crescita e confermando il proprio ruolo centrale nel supporto alle famiglie, alle imprese e al tessuto economico locale. I risultati approvati dal Consiglio di Amministrazione mettono in evidenza il rafforzamento della Banca su diversi fronti, tra cui la crescita della raccolta e il miglioramento della solidità patrimoniale. Nel corso del primo semestre 2024, la raccolta complessiva ha segnato un incremento del 5,05% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un chiaro segnale di fiducia da parte della clientela e dei Soci. Tale risultato evidenzia come la BCC continui a essere percepita come una solida realtà in cui investire e depositare i propri risparmi. Nel corso del 2024 la Banca ha investito molto nella formazione dei consulenti finanziari al servizio della clientela perché la gestione professionale del

risparmio dei nostri Soci e clienti è tra le principali priorità della nostra Mission. Gli impieghi netti verso clientela si attestano al 30 giugno 2024 a 415,6 milioni di euro in lieve flessione, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Malgrado una ridotta domanda di credito generata dal

forte aumento dei tassi registrato nel corso del 2023, la Banca nel primo semestre ha comunque effettuato nuove erogazioni per quasi 35 milioni di euro, valore in linea con i dati del 2023.

Prosegue l'attenzione della Banca alla qualità degli impieghi e alla gestione del credito deteriorato con un livello di copertura medio dei crediti deteriorati pari al 64,41%, un valore che dimostra l'attenzione e la prudenza nella gestione del rischio creditizio, garantendo al contempo la solidità del bilancio.

Si rafforza il patrimonio della Banca. I fondi propri sono ulteriormente cresciuti al 30 giugno 2024 attestandosi a circa 77 milioni di euro segnando un aumento di circa 8% rispetto al primo semestre 2023 e contribuendo ad una crescita di circa il 2,24% dell'indice di solidità patrimoniale CET1 che si attesta ora al 25,60%, ampiamente al di sopra della media del sistema bancario. Questo dato conferma la capacità della BCC di affrontare il futuro prossimo con una struttura patrimoniale solida che garantisce solidità nel lungo termine.

Positive le performance registrate sul conto economico della Banca. Il margine di intermediazione ha registrato una crescita del 3,08% rispetto al medesimo dato di giugno 2023. Questo miglioramento è il risultato di una gestione oculata, soprattutto nella gestione del portafoglio titoli di proprietà, che ha permesso di ottimizzare i risultati, nonostante un contesto economico non privo di incertezze.

I dati della semestrale 2024 dimostrano l'impegno della Banca al perseguimento

La BCC continua a essere percepita come una solida realtà in cui investire e depositare i propri risparmi.

della sua mission principale di sostegno alle Imprese del tessuto economico locale e alle famiglie. Nell'ultimo anno è cresciuto l'impegno della banca nel selezionare prioritariamente impieghi e progetti imprenditoriali che hanno tra i propri obiettivi l'efficienza energetica e la transizione ecologica. La Banca stessa ha deciso di investire su queste tematiche con un ampio pacchetto di interventi di efficientamento della sede centrale e di alcune filiali. È stata messa in atto anche una strategia di contenimento nell'utilizzo della plastica all'interno delle nostre sedi, con ottimi risultati, ed ha messo a disposizione della



RACCOLTA COMPLESSIVA

+5,05%

rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



FONDI PROPRI

77 mln

+8% rispetto al primo semestre 2023



IMPIEGHI NETTI
VERSO CLIENTELA

415,6 mln

al 30 giugno 2024



INDICE DI SOLIDITÀ
PATRIMONIALE

25,60%

+2,24% rispetto al primo semestre 2023

clientela un pacchetto di finanziamenti, molto agevolati, a sostegno di iniziative legate al miglioramento dell'efficienza energetica e alla mobilità "verde". Nel corso del 2024 inoltre la Banca ha avviato un percorso che la porterà ad ottenere una prestigiosa certificazione in materia di "parità di genere".

I risultati del primo semestre del 2024 confermano la solidità e la capacità di creare valore della BCC di San Giovanni Rotondo anche in un contesto di mercato molto sfidante. La Banca sta continuando a consolidare il proprio percorso di crescita e sviluppo. Le ottime performance, sebbene influenzate dalla congiuntura di mercato, sono coerenti con una più ampia strategia di lungo termine di miglioramento della qualità dei servizi e dei prodotti offerti ai Soci e alla clientela. Questo successo non solo ci rafforza, ma rappresenta anche una solida base di partenza per le imminenti sfide che ci attendono.

NEF PIANO DI ACCUMULO CAPITALE

Entra nel mercato a piccoli passi



Per raggiungere obiettivi importanti per il nostro futuro servono costanza, continuità e il giusto partner finanziario. Il Piano di Accumulo Capitale di NEF è la formula che permette di iniziare a costruire, mese dopo mese, un patrimonio personale decidendo liberamente quanto e con che frequenza investire.

NEF
investments

Prodotto collocato da:

BCC San Giovanni Rotondo
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Questa è una comunicazione di marketing. Si prega di consultare il prospetto e il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KID) prima di prendere una decisione finale di investimento. Trattasi di investimento in quote di fondi comuni d'investimento. Il valore della quota è variabile nel tempo ed è sempre consultabile sul sito www.nef.lu e su Il Sole 24 Ore. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Non vi è, infatti, garanzia di ottenimento di uguali rendimenti per il futuro. È importante considerare, ai fini della decisione finale di investimento, che non vi è garanzia di conservazione del capitale investito. Ogni comparto ha i propri rischi e costi. Per l'elenco completo dei rischi e dei costi (costi massimi e relativa frequenza di calcolo applicabili) e per ottenere ulteriori dettagli sul prodotto, consultare il prospetto e i KID, disponibili in lingua italiana, sul sito web www.nef.lu/modulistica e presso le Banche Collocatrici. La performance futura è soggetta a tassazione, che dipende dalla situazione personale di ciascun investitore e potrebbe cambiare in futuro.

NEF (il "Fondo"), "Fonds Commun de Placement" (fondo comune di investimento) è un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari in Lussemburgo ("UCITS"), ai sensi della Parte I della legge lussemburghese del 17 dicembre 2010. Questo documento è emesso da Nord Est Asset Management ("NEAM"), la società di gestione in Lussemburgo del Fondo. Questa comunicazione di marketing non è intesa a fornire una consulenza in materia di investimenti o fiscale e non costituisce un'offerta di acquisto o vendita del Fondo o di qualsiasi altro titolo che può essere presentato.

NEAM può sciogliere gli accordi di collocamento stipulati per la commercializzazione delle quote di NEF, già resi noti ai sensi della direttiva 2009/65/CE, conformemente alle relative previsioni contrattuali. Un riepilogo dei diritti degli investitori è disponibile in italiano al seguente link: www.nef.lu/wcuploads/diritti_investitori.pdf Fonte: NEAM.

Dal suo *vin de garage*, a una passione estrema per l'eleganza. Antonio Pisante racconta cosa c'è dentro una Pisan-Battèl

di Tommi Guerrieri

Fuori, il centro storico di San Severo è lavato da una sottile pioggia di fine estate, che fa brillare la facciata del Monastero di San Lorenzo. La rende lucida e specchiata. Più avanti, sono bagnate anche le pesanti porte di Pisan-Battèl e dalle vetrate si intravedono luci e ombre, che assumono forme vere scendendo di qualche passo. L'odore ti investe. Sa di lievito e pane. Di crosta dorata e frutta maturata al sole. La cantina è una casa abitata. Ci sono bottiglie in mezzo, tappi e scatoloni e chi va e chi viene. La vendemmia è stata anticipata per assecondare questa estate troppo calda. Non si poteva attendere oltre e così il lavoro è nel pieno svolgimento. C'è Leonardo, nella

parte più bassa, a guidare l'attenta *catena di montaggio* per la sboccatura delle bottiglie. Nel processo produttivo del metodo classico si parla di rifermentazione in bottiglia. Antonio sarà oggi la nostra guida. "Si parte da una base vino, si aggiunge lo zucchero, si aggiungono i lieviti, si mette tutto in bottiglia con una miscela che si chiama *liqueur de tirage* e si tappa con un tappo corona, tipo quello della birra. Nel momento in cui viene attivato il lievito, messo in bottiglia e chiusa la bottiglia, il lievito fermenta. Questa attività di fermentazione trasforma lo zucchero in alcol, producendo anidride carbonica. Un gas naturale prodotto dalla rifermentazione in bottiglia. L'odore che oggi invade la cantina è l'odore dei lieviti, di lisato, lievito morto, che può evolversi in mille modi di versi. Quando il prodotto è lavorato bene, si tratta di odori molto piacevoli. Più tempo un vino sosta sui lieviti, più evolve. Noi infatti facciamo una rifermentazione in bottiglia, in cui il lievito muore e poi c'è la lisi, la scissione del lievito. Accade che il lievito tende a cedere al vino quel caratteristico odore e quella complessità olfattiva e degustativa. E per questo i prodotti più importanti sono spesso quelli che hanno più evoluzione in bottiglia, più affinamento. In questa cantina si parte dai 24 mesi di affinamento, e si arriva fino ai 48 e oltre". Antonio incontra Leonardo quando entrambi erano insoddisfatti di precedenti esperienze; percorsi diversi che non hanno portato a compimento la loro passione per questo mondo. "Io vengo dal *vin de garage*" – racconta Antonio. "Questa cosa mi ha sempre divertito. Sono agricoltore e perito agrario, figlio di agricoltore, con un padre vignarolo. Abbiamo iniziato con questo *vin*





de garage da quando ero piccolo, andavo a scuola e producevamo già il vino nel nostro garage. Anche in quantità abbastanza importanti, se pur con caratteristiche poco fini. Rossi, bianchi, rosati, ma sempre senza il freddo, con una fermentazione spontanea abbastanza incontrollata e imprevedibile,

“Siamo in un territorio strepitoso ma non riusciamo a valorizzarlo, perché ci manca la mentalità. Il giusto approccio.”

soggetta alle bizzze del tempo. Maturo comprensibilmente diverse visioni con papà man mano che divento più grande e così nel tempo mi dedico ad altro. Poi però la passione per questo mondo non si sopisce, sta sempre lì e così decido di mettere in piedi una nuova società, parto con un progetto di vinificazione con altre persone, da cui qualche anno dopo mi stacco e do il via al mio progetto con i vini fermi Antonio Pisante”. Nel 2017 parte invece questo progetto con Leonardo Battello. Nasce Pisan-Battèl. “Ci incontriamo quando io producevo le basi per altre aziende e Leo invece era in un altro progetto spumantistico, in cui non era soddisfatto a pieno. Io cerco un socio, ma una persona che condividesse con me idee, visioni e progetti. Così siamo partiti insieme. Il nostro brand è dovuto alla distorsione, o meglio alla dialettizzazione dei nostri cognomi. Pisante e Battello. Pisan. Battèl. Giocando sulla distorsione, sull’evocativo francese, sul dialetto sanseverese, ecco qua

Antonio Pisante e
Leonardo Battello



Pisan-Battèl. Nel nostro dialetto ci sono tante parole francesi e non a caso ci chiamavano *i provenzali*". Quella di Antonio è una passione molto forte, che ha saputo superare varie difficoltà. "In questo mondo, come in tanti altri, la differenza la fa chi è costante. Le avversità sono e sono state tante. Solo negli ultimi cinque anni abbiamo dovuto combattere tante difficoltà. Non sapevamo come sarebbe andata e se ne saremmo usciti, ma io non mi sono mai spaventato, sapevo che sarebbe finita e ho tenuto botta. E oggi anche grazie a questo ci siamo trovati un bel pezzo avanti, non ci siamo fermati". La filosofia di Pisan-Battèl è passione per

l'eleganza. Che è una frase che a molti potrebbe dire poco o niente, invece dice tante cose. Racchiude il senso di ciò che ti aspetti di un vino.

"E' esattamente a questo che ci ispiriamo. Siamo sperimentando vitigni nuovi, abbiamo una Falanghina spumantizzata, poi c'è l'Ancestre, che è il nostro prodotto ignorante. Perché oggi tutti pensano a fare spumanti forzuti, evoluti, importanti, ma poi ti chiedi sempre a chi sono destinati, chi li beve. Quale pubblico beve queste cose. Quanto, chi beve, conosce ciò che sta bevendo. Le persone, la maggior parte delle volte non bevono per la piacevolezza del prodotto, ma per status symbol. Io sono un po' come il Marchese del Grillo. Ho le mie idee e su quelle non transigo. Ho preso molti schiaffi in faccia e oggi non dico che li do, ma di certo li evito". In questi anni l'incontro con BCC San Giovanni Rotondo. "Il mio primo numero di conto su San Severo era 34. Io ho sempre creduto nel territorio, come BCC San Giovanni Rotondo e i tanti amici che conoscevo già e chi li lavoravano e lavorano. Sono le persone che fanno le imprese e questo ha ancora un valore. Aspettavo che aprissero per aprire il conto. Ho trovato condivisione di valori comuni. Credo che sia una delle poche banche, considerati i momenti storici, in cui c'è la disponibilità e la volontà anche di risolvere le problematiche quando si presentano.

Ci sono stati momenti difficili, come quello della pandemia. E lì sono stati messi a disposizione strumenti che ci hanno dato un grande aiuto, un grande supporto e che ci ha aiutati anche a crescere, altrimenti saremmo rimasti fermi". Fra i valori comuni condivisi l'amore per questa terra. "San Severo è 540 cantine ipogee censite. E' qualcosa che molti non conoscono. Preferiamo far sapere altro del nostro territorio, purtroppo. Lo spaccio, di droga, i furti d'auto, dimenticando che cosa di bello abbiamo.

C'è un problema di consapevolezza. Siamo in un territorio strepitoso ma non riusciamo a valorizzarlo, perché ci manca la mentalità. Il giusto approccio. Ci mancano le figure imprenditoriali, Imprendere vuol dire rischiare, ma qui sono tutti amministratori, vogliono tenere i soldi fermi e amministrarli. Io ho fatto il rischiatutto per anni. Solo così si cresce. E la banca questo ha fatto. Aiutarci a fare impresa".

Quando una filiale è luogo sociale... Viaggio nel presidio di Carpino della BCC San Giovanni Rotondo

di Leonardo Fania

// La filiale di Carpino opera in un territorio travolto dal fenomeno della desertificazione bancaria. La presenza dei servizi bancari della BCC San Giovanni Rotondo hanno un enorme impatto sociale. I nostri clienti percepiscono la presenza della filiale come luogo utile per avere supporto e assistenza per quanto riguarda risparmi, investimenti e prestiti". Michele Palumbo, responsabile del presidio di Carpino, utilizza parole cariche d'orgoglio per descrivere l'importanza della filiale che dirige. Un luogo, all'apparenza scontato, che per i piccoli comuni, condannati dalla demografia e dalla geografia allo spopolamento, rappresenta ancora un punto di incontro, di socialità e di interesse economico. La filiale è stata completamente ristrutturata e rinnovata nel layout ed è stata consegnata all'utenza nel settembre dello scorso anno e si avvale del lavoro del già citato responsabile Michele Palumbo, di Daniela Cisternino, di

Roberto Steduto, di Marco Martino e di Luigi Agostino Favilla.

"Da oltre 60 anni la realtà storica e fisica della filiale di Carpino è diventata un significativo e insostituibile punto di riferimento finanziario per il territorio circostante. Dare servizio ai clienti è il nostro impegno. La formazione, la disponibilità, l'etica del personale che qui lavora, offrono un consiglio, una mano, un incoraggiamento alle famiglie, ai negozianti, agli artigiani, agli agricoltori, alle imprese", aggiunge Palumbo che ci tiene a sottolineare anche quella che è stata la lungimiranza degli Amministratori dell'allora Cassa Rurale ed Artigiana di Carpino che, più di mezzo secolo fa, "ritennero opportuno non procedere alla liquidazione dell'ente, ma di votare la fusione con un altro Istituto di uguale natura, la Cassa Rurale di San Giovanni Rotondo, al fine di non privare il paese ed il territorio circostante dell'unico sportello bancario."

Naturalmente, 60 anni dopo molte cose



Nella foto accanto, da sinistra a destra: Luca Pin - Direttore generale BCC San Giovanni Rotondo, Michele Palumbo - Responsabile del presidio di Carpino e Giuseppe Palladino - Presidente BCC San Giovanni Rotondo durante l'inaugurazione della nuova filiale.



A destra: il team della filiale di Carpino.
In basso: gli ambienti della filiale.



sono cambiate, e la presenza della Banca di Credito Cooperativo di San Giovanni Rotondo - che ha tra le proprie caratteristiche fondanti "quella di essere materialmente presente sul territorio, essere vicina e

accessibile ai clienti, entrando in relazione con loro" - è diventata fondamentale: infatti, continua Michele Palumbo, la filiale finanzia in misura crescente i progetti abitativi delle famiglie, offrendo soluzioni di qualità alle esigenze di gestione del risparmio, con possibilità di costruire portafogli ampiamente diversificati in funzione della strategia del risparmiatore. Presidiando una vasta area territoriale del nord Gargano, ad alta intensità di lavoro nei settori quali turismo, ristorazione, agricoltura e servizi, la filiale finanzia progetti delle imprese sul territorio, in modo da sostenere il lavoro, macro leva per qualsiasi forma di sviluppo."

In questi 60 anni non sono mancati momenti difficili o sfide inedite: in questi frangenti "la maggiore prossimità territoriale ha permesso una vicinanza alla clientela maggiore, e questo ci ha resi protagonisti della vita economica di questa cittadina e del territorio circostante".

In definitiva, secondo Michele Palumbo, "essere cliente della BCC di San Giovanni Rotondo significa essere parte della comunità, costituendone l'elemento caratterizzante ed un valore aggiunto. Un potenziale cliente, scegliendo la filiale di Carpino della BCC di San Giovanni Rotondo, può dare il proprio contributo responsabile alla crescita di questo territorio."



5 ANNI DI CRESCITA INSIEME

Un Gruppo solido,
vicino, nostro.



GRUPPO
CASSA
CENTRALE



2019-2024



 **BCC San Giovanni Rotondo**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

bccsangiovannirotondo.it

“Un Giubileo che profuma di quotidianità” Verso il Giubileo 2025: parla il rettore del Santuario di San Michele a Monte Sant’Angelo

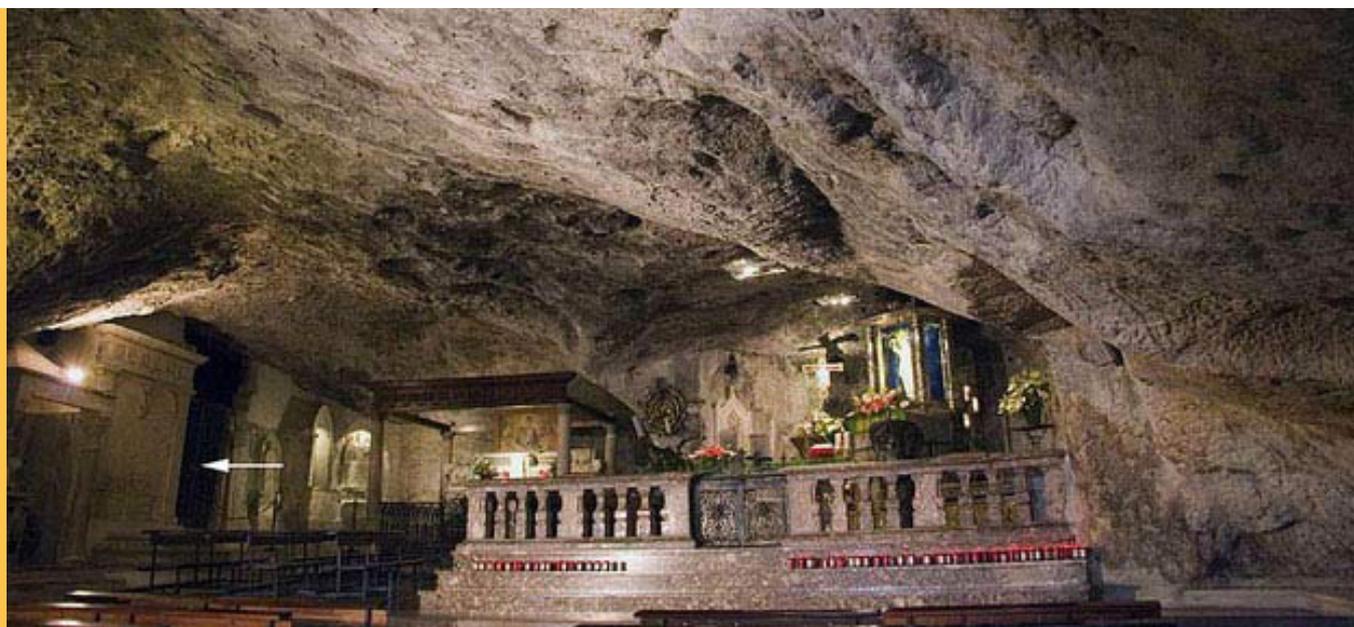
di Leonardo Fania

“Ubi saxa panduntur, ibi peccata hominum dimittuntur” (Dove si spalanca la roccia, lì saranno perdonati i peccati degli uomini). La frase posta all’ingresso del Santuario di San Michele, a Monte Sant’Angelo, è lapidea, incoraggiante, ma allo stesso tempo fa anche tremare i polsi. Secondo la tradizione, sono le parole che l’arcangelo Michele ha rivolto al vescovo Lorenzo Maiorano in una delle apparizioni. E, da più quindici secoli, sono la certezza che in quel luogo qualcosa di “terribile” è accaduto, tanto da essere chiamato “dimora di Dio e porta del cielo”. Santi, Papi, Imperatori, milioni di pellegrini da tutto il mondo hanno varcato, nel corso della storia, la soglia della Celeste Basilica per rendere omaggio al Principe delle Milizie celesti che ha scelto il Gargano come luogo da cui rivelarsi.

Il prossimo Giubileo, che comincerà la notte di Natale con l’apertura della Porta Santa nella Basilica Vaticana, porterà sul Gargano centinaia di migliaia di “pellegrini di speranza” che celebreranno l’Anno Santo nella dimora dell’Arcangelo Michele.



A destra: padre Ladislao Suchy.
Qui sotto: la grotta del
Santuario di San Michele.





A sinistra: l'ingresso del Santuario. Qui sotto: particolare della statua di San Michele Arcangelo scolpita da Andrea Contucci, detto il "Sansovino".



“Il Santuario di San Michele vive questo periodo in preparazione all’Anno Santo attraverso una quotidianità che già profuma di Giubileo, di perdono”, rivela il rettore del Santuario, padre Ladislao Suchy. “Ogni giorno”, rivela padre Ladislao, che appartiene alla congregazione di San Michele Arcangelo, detta anche dei Micheliti, a cui dal 1996 è stata affidata la gestione del santuario, “i pellegrini possono lucrare l’indulgenza plenaria, perché è un “perdono angelico” riconosciuto dalla Chiesa. Noi, quindi, già viviamo l’esperienza giubilare, attraverso la gente che viene a vivere questo percorso di riconciliazione e di perdono. Ovviamente, stiamo predisponendo alcuni percorsi di approfondimento delle tematiche giubilari, partendo dal motto del Giubileo “La speranza non delude”, attraverso eventi che possano far risaltare il dono di grazia che la Chiesa offre con questo Giubileo”. “Partendo dall’esperienza del Giubileo Straordinario della Misericordia, celebrato nel 2016 e i cui frutti stiamo ancora vivendo e apprezzando, abbiamo introdotto l’ora della divina misericordia quotidiana”, continua padre Ladislao, “vissuta non solo da tante persone nella grotta, ma anche da coloro i

quali ci seguono attraverso il nostro canale Youtube da tutto il mondo. È un momento importante, perché oggi si fanno tanti discorsi sul tema del perdono, ma in questo luogo noi tocchiamo con mano, attraverso la vita delle persone, i loro problemi e affanni, la “carne viva” del popolo di Dio.” Parlando del tema a cui il prossimo Giubileo è legato, padre Ladislao ricorda che “la speranza è una virtù che cercano in modo disperato perché c’è tanta insicurezza e confusione nel mondo e molti cercano questo punto di riferimento dove poggiare la propria vita”. Attraverso la nostra missione avvertiamo questa ricerca, questa nostalgia nella gente che viene qui per ricercare una parola di conforto, una soluzione a tante ferite che l’uomo porta dentro”. La speranza deve coinvolgere anche il territorio garganico che, per padre Ladislao, “ha bisogno di un risveglio nella fede attraverso questa apertura alla speranza, grazie alla fede cristiana che è l’unica che offre una risposta e una prospettiva concreta e tangibile a quello che ci sarà dopo di noi”. Pertanto, conclude, “ci auguriamo che dai santuari presenti sulla montagna sacra chiamata Gargano, che hanno la medesima vocazione di santificare, si possa riaccendere la luce e la solidità di quella certezza che può colmare i vuoti delle anime”.



DIVENTA SOCIO GARGANO VITA

PRESTAZIONI	Strutture convenzionate	Strutture non convenzionate	Ticket sanitari	MASSIMALI
	Importo rimborsato %	Importo rimborsato %	Importo rimborsato %	Massimale annuo
1 Visite mediche specialistiche (esclusi odontoiatri)	30% della fattura	15% della fattura	20%	100 €
2 Esami clinici, accertamenti diagnostici e trattamenti fisioterapici	20% della fattura	10% della fattura	15%	100 €
3 Visite mediche specialistiche (esclusi odontoiatri), esami clinici, accertamenti diagnostici e trattamenti fisioterapici, per i figli fino a 18 anni compiuti	20% della fattura	10% della fattura	15%	100*€ per tutti i figli

per conoscere tutti i vantaggi offerti da Gargano Vita visita il sito www.garganovita.com

AI SOCI BCC SAN GIOVANNI ROTONDO VANTAGGI ECONOMICI RISERVATI

QUOTA DI AMMISSIONE UNA TANTUM: 5 €

	Cliente BCC	Socio BCC
Soci mutua fino a 35 anni non compiuti	35 €	25 €
Coniuge o convivente di Soci mutua fino a 35 anni non compiuti	35 €	25 €
Soci mutua di età superiore o pari a 35 anni	60 €	45 €
Coniuge o convivente di Soci mutua di età superiore o pari a 35 anni	50 €	35 €

Gargano Vita festeggia i suoi dieci anni con una serie di iniziative e di eventi, dalla salute alla cultura

di Tommi Guerrieri

Taglia il traguardo dei primi 10 anni di attività Gargano Vita, l'associazione di mutuo soccorso della Banca di Credito Cooperativo di San Giovanni Rotondo. Era, infatti, il 28 aprile 2014 quando veniva sottoscritto, nel chiostro comunale di San Giovanni Rotondo, l'atto costitutivo dell'Associazione dai 54 soci fondatori che inaugurava "la prima mutua di una BCC nel Sud Italia".

"Si tratta di un traguardo importante e significativo", le parole del presidente della BCC San Giovanni Rotondo, Giuseppe Palladino. "Nei suoi 10 anni di storia,

Gargano Vita ha risposto con coraggio alla richiesta dei Soci e del territorio di avere maggiori tutele e garanzie in tema di assistenza sanitaria, di prevenzione, ma anche di solidarietà, di socialità e di formazione. In altre parole di welfare".

"Per questo", conclude Palladino, "il Consiglio di Amministrazione della BCC San Giovanni Rotondo continua a scommettere e ad investire nel futuro di Gargano Vita, accompagnandola con il sostegno economico e affiancandola nell'attività di tutela della salute".

"Celebrare i primi 10 anni di attività di Gargano Vita è, per tutti noi, Soci della prima ora e non, un motivo di grande orgoglio e di soddisfazione", commenta Donato Antonacci, presidente di Gargano Vita. "Ringrazio quanti ci sono stati vicini e ci hanno supportato lungo il cammino: da oggi si apre una nuova pagina di storia che ci vedrà sempre al fianco del territorio per promuovere quanto abbiamo di più caro, la salute, e incentivare i corretti stili di vita". Gargano Vita, nei primi mesi del 2024, è stata protagonista di importanti progettualità: è in corso, infatti, dallo scorso mese di gennaio, la campagna "La salute in filiale" che, toccando i comuni in cui sono presenti le filiali della BCC San Giovanni Rotondo, offre gratuitamente uno screening cardiovascolare e un check-up ematico, alla presenza di un'equipe medico sanitaria appositamente individuata. Più di 100 persone si sono sottoposte agli esami e, nelle prossime settimane, la campagna proseguirà in altri comuni e città.

Altrettanto importante è stata l'iniziativa di sensibilizzazione al primo soccorso, grazie





all'UOC di Pronto Soccorso di Casa Sollievo della Sofferenza, che ha visto coinvolte alcune scuole superiori della provincia di Foggia, nell'ottica di formare ed educare i giovani ai temi della prevenzione e della tutela della salute.

Nelle filiali della BCC San Giovanni Rotondo, inoltre, è disponibile l'opuscolo "Benessere, longevità e salute attraverso i corretti stili di vita", curato da esperti e professionisti della salute. Le iniziative saranno ancora tante. Nel corso dell'anno, in collaborazione con il Pronto Soccorso dell'IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza, si terrà il "Corso base di elementi di pronto soccorso e BLS". Questo corso è rivolto agli allievi del 4° e 5° anno delle scuole superiori delle città in cui sono ubicate le filiali della BCC di San Giovanni Rotondo. L'iniziativa mira a fornire conoscenze teoriche e pratiche di primo intervento, fondamentali per la gestione delle emergenze. Continuano anche le iniziative di prevenzione cardiovascolare con gli Open Day che si terranno nelle filiali della BCC ogni sabato mattina, su prenotazione. A breve saranno programmate ulteriori campagne di prevenzione dedicate a diverse patologie, tra cui deficit cognitivi, melanoma, endocrinologia, urologia e oculistica. Da settembre a novembre, avrà luogo una campagna di prevenzione



odontoiatrica rivolta alle scuole elementari, con l'obiettivo di tutelare la salute orale dei più piccoli. La dottoressa Eloisa Vigliaroli guiderà le giornate di prevenzione, che includeranno una parte teorica e una pratica, con la distribuzione gratuita di kit per l'igiene orale. Nei mesi di ottobre e novembre, si terranno una serie di eventi culturali con la partecipazione di importanti firme del giornalismo nazionale e altre personalità di rilievo. Non ultimo, nella seconda metà di novembre, arriverà il "Camper della Salute" di Gargano Vita, che sarà impiegato per le campagne di prevenzione sul territorio.

Qui sopra: uno dei momenti di prevenzione del progetto: la salute in filiale

La finanza sostenibile, l'innovazione che profuma di futuro

di Leonardo Fania

Le BCC sono i soggetti più credibili e affidabili per disegnare, sviluppare e promuovere piattaforme di investimento sostenibile globali per le loro comunità ed i clienti istituzionali."Lo dice con convinzione Massimo Baggiani, gestore del fondo NEF Ethical Global Trends SDG di NEAM, Società di asset management del Gruppo Cassa Centrale che parla di "sostenibilità come un percorso, non una meta".

Relatore di un importante convegno, organizzato dalla BCC San Giovanni Rotondo, lo scorso mese di maggio, Massimo Baggiani, in questa intervista, parla del tema della finanza

sostenibile, sottolineando sfide ed opportunità.

Dott. Baggiani, la parola sostenibilità ormai è affiancata a qualsiasi ambito, a qualsiasi tipo di esperienza economica e sociale, finanche alla finanza. Ci spiega cosa vuol dire "finanza sostenibile" e qual è la sua "esperienza" sulla sostenibilità?

La finanza sostenibile, come la finanza in generale, attraverso la raccolta di risorse finanziarie e il loro successivo impiego, tende a ottimizzare il profitto per il risparmiatore e, al contempo, stimolare investimenti e opportunità di crescita economica per la società e le imprese. Tuttavia, la finanza sostenibile privilegerà l'attività di prestito ed investimento sulle società ed istituzioni meritorie, in ambito sociale, ambientale e di governance, riducendo le risorse disponibili per coloro che lo sono meno. Questo crea un incentivo per le società a migliorarsi, atteso che più risorse possiede la finanza sostenibile più questo incentivo a migliorare è grande. Noi lavoriamo con la finanza sostenibile da quasi 15 anni. All'inizio, confesso, vi era una dose di scetticismo. Sia da parte di noi investitori, che vedevamo l'etica come qualcosa da promuovere al di fuori degli investimenti. Sia da parte delle società, che la vedevano come una duplicazione degli oneri regolamentari. Col tempo abbiamo visto crescere, insieme alla comprensione della materia, l'entusiasmo e passione da entrambe le parti. Ora lo scetticismo vi è solo in coloro che non fanno finanza sostenibile o che la fanno in modo amministrativo e passivo.

Massimo Baggiani



Come si giudica se un'azienda è sostenibile o no?

La sostenibilità è un percorso, non una meta. La meta infatti si muove sempre e cambia a seconda della società o del settore di appartenenza.

La finanza sostenibile investe su società ed istituzioni meritorie, riducendo le risorse per coloro che lo sono meno. Questo crea un incentivo per le società a migliorarsi.

L'attività di una compagnia aerea ha un impatto ambientale molto più negativo di una società di software o di una assicurazione. Ma, senza gli aerei, l'attività economica e sociale verrebbe compromessa. L'attività di un produttore di acciaio o di una società mineraria ha un rischio legato agli

incidenti sul lavoro nettamente superiore ad una banca, quindi un impatto sociale più negativo. Ma, di nuovo, un mondo senza materie prime o acciaio non è immaginabile. Analogamente, una piccola società avrà una struttura di governance modesta, rispetto a quella di una grande società. Tuttavia, le realtà medio/piccole rappresentano in molti paesi la spina dorsale dell'economia ed il maggiore contributore in termini di posti di lavoro.

Insomma, non ha senso cercare le società più sostenibili in assoluto, ma ha senso cercare le società più sostenibili nell'ambito del settore di appartenenza. Quindi comparare mele con mele e pere con pere.

Così come non ha senso considerare solo la fotografia del livello di sostenibilità ad oggi, senza considerare da dove la società arriva e dove sta andando.

La procedura di sostenibilità per NEF Ethical Global Trends SDG è pubblicata sul sito di Niche AM e, in breve, consiste in diverse fasi: 1) esclusione dei settori dannosi per la comunità e sostituibili/non necessari (petrolio, carbone, gioco d'azzardo, pornografia); 2) esclusione delle società esposte agli armamenti 3) esclusione dei settori che non sono strumentali al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU, detti

SDG 4) esclusione di Paesi non democratici (Cina, Vietnam, Turchia, Venezuela, Arabia Saudita, per esempio) 5) esclusioni di paesi con normative anti-riciclaggio carenti 6) esclusione delle società con un punteggio ESG (ambiente+sociale+governance) insufficiente. Il punteggio è fornito da un provider esterno indipendente che compara le società in modo omogeneo. Quando la società non è coperta dal provider esterno, il team di sostenibilità di Niche AM prepara l'analisi internamente e la manda per conferma a NEAM, la Management Company di Cassa Centrale in Lussemburgo, per approvazione. Questo garantisce l'oggettività dell'analisi. Quando tutte queste condizioni vengono soddisfatte il titolo può essere comprato.

Voi gestite uno dei fondi NEF del Gruppo Cassa Centrale, che è SDG (Sustainable Development Goal). Può spiegare cosa significa e che differenza c'è (se esiste) rispetto ad eventuali caratterizzazioni ESG?

Il fondo NEF Ethical Global Trends SDG è un fondo ESG, ma non solo. Oltre ad applicare le attività di selezione su criteri ESG, ha un obiettivo di sostenibilità. Questo obiettivo di sostenibilità impone che le società in portafoglio siano strumentali al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) definiti dall'ONU. Alcune società non presentano alcuna caratteristica SDG, per esempio lusso, cosmesi, super alcolici, junk food, attività di divertimento non formativo, e quindi vengono escluse. Alle altre società, a seguito di un'analisi interna in quattro stadi, verrà dato un punteggio per definire quanto sono strumentali agli SDG. Questo punteggio verrà considerato dal team di gestione nel definire le scelte di investimento, insieme chiaramente ad elementi economici e finanziari. Nella valutazione vengono considerati anche altri elementi di sostenibilità.

Quali consigli si sente di dare a chi approccia per la prima volta un investimento sostenibile e perché le BCC dovrebbero incoraggiarli?

Credo bisogna capire perché investire in modo sostenibile. Investire in modo sostenibile, attraverso un approccio ESG, implica ridurre il rischio di portafoglio,



in quanto si prediligeranno società con pratiche ambientali, sociali e di governance relativamente solide. Investire in modo sostenibile, attraverso un approccio SDG, implica aumentare le opportunità di crescita delle società in portafoglio, in quanto si investirà in società che sono esposte in modo più favorevole ai cambiamenti legislativi. Investire in modo sostenibile premia le società con alti standard, inevitabilmente stimolando e accelerando il processo regolamentare che, come abbiamo visto, è esposto all'effetto di rallentamento promosso dalle lobby economiche e da interessi specifici. La finanza sostenibile rappresenta una grande rivoluzione, con enormi ripercussioni positive per tutti nel medio periodo. Essere BCC non vuol dire solo essere banca operante in una comunità, vuol dire essere parte della comunità. Avere la responsabilità di guidare la comunità dal di dentro attraverso le sfide e i cambiamenti socioeconomici che si avvicinano nel tempo, stimolarne la crescita di lungo periodo, promuoverne le eccellenze, supportarla nelle fasi difficili, condividere le fasi positive per rafforzarsi come strumento di stabilizzazione e di sviluppo. Le BCC



rappresentano la finanza sostenibile. La fanno per definizione, da sempre. E oggi sono i soggetti più credibili e affidabili per disegnare, sviluppare e promuovere piattaforme di investimento sostenibile globali per le loro comunità ed i clienti istituzionali.

Due momenti del convegno "Finanza Sostenibile"

Verso una Banca sempre più inclusiva: percorso per la certificazione sulla Parità di Genere



LA RUBRICA
SULLA PARITÀ
DI GENERE

Maria Giovanna Siena
Responsabile della filiale
di Foggia della
BCC San Giovanni Rotondo



La BCC San Giovanni Rotondo ha avviato un importante percorso per rendere il proprio ambiente di lavoro sempre più equo e inclusivo. Con l'obiettivo di ottenere la certificazione UNI PdR 125:2022 per la Parità di Genere, l'istituto di credito si impegna a mantenere un contesto lavorativo in cui tutti i collaboratori si sentano valorizzati e possano esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Questo percorso, fortemente voluto dal Consiglio di Amministrazione, si basa sulla convinzione che la parità di genere non sia solo un valore etico, ma un fattore chiave per il successo a lungo termine dell'organizzazione. Una maggiore diversità di genere all'interno dell'azienda favorisce infatti la nascita di nuove idee, stimola l'innovazione e permette di rispondere in modo più efficace alle esigenze di una clientela sempre più eterogenea.

Ottenere la certificazione UNI PdR 125:2022

“La parità di genere è un investimento strategico per garantire la crescita e la sostenibilità dell'azienda nel lungo termine.”

porterà numerosi benefici alla Banca, tra cui:

- Sgravi contributivi - un incentivo economico che premia le aziende che investono nella parità di genere.
- Maggiori opportunità di accesso a finanziamenti pubblici - grazie ai punteggi premiali previsti in numerosi bandi.
- Miglioramento della reputazione - consolidando l'immagine della Banca come istituto attento ai valori e alle persone.
- Aumento del benessere organizzativo - creando un ambiente di lavoro più soddisfacente e motivante per tutti i collaboratori.

Per raggiungere questo importante obiettivo, la Banca ha messo in atto diverse iniziative che coinvolgono tutti i collaboratori:

- Tavoli di lavoro dedicati alla condivisione di idee e proposte per migliorare l'ambiente di lavoro. Gli sforzi si concretizzeranno nella stesura di un piano strategico per la parità di genere su arco piano 2024-2026.
- Formazione mirata per sensibilizzare tutti i dipendenti sulle tematiche di genere e sulle buone pratiche da adottare.
- Sondaggi per raccogliere il feedback dei collaboratori e monitorare i progressi raggiunti.
- Eventi per promuovere la diffusione anche all'esterno della Banca dei valori legati alla parità di genere.

La Banca guarda al futuro con ottimismo, consapevole che la parità di genere è un investimento strategico per garantire la crescita e la sostenibilità dell'azienda nel lungo termine.

COMPARTI ETICI NEF

L'investimento in armonia con la natura



Con NEF Ethical potete puntare a far crescere i vostri risparmi scegliendo tra i comparti etici che investono in titoli di aziende e Stati, che rispettano principi di responsabilità sociale e ambientale, attraverso un processo di selezione coerente con il regolamento SFDR.

Prodotto collocato da:

NEF
investments

BCC San Giovanni Rotondo
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Questa è una comunicazione di marketing. Si prega di consultare il prospetto e il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KID) prima di prendere una decisione finale di investimento. La decisione di investire nel prodotto deve tener conto delle caratteristiche, degli obiettivi, degli elementi vincolanti della strategia di investimento per la selezione degli investimenti e dei limiti metodologici descritti nel prospetto, nell'Allegato 1 – Documento precontrattuale sulle informazioni SFDR e la Sintesi delle informazioni sulla sostenibilità di un prodotto finanziario sul sito web, disponibile al seguente link: www.nef.lu/sostenibilita.

Trattasi di investimento in quote di fondi comuni d'investimento. Il valore della quota è variabile nel tempo ed è sempre consultabile sul sito www.nef.lu e su Il Sole 24 Ore. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Non vi è, infatti, garanzia di ottenimento di uguali rendimenti per il futuro. È importante considerare, ai fini della decisione finale di investimento, che non vi è garanzia di conservazione del capitale investito. Ogni comparto ha i propri rischi e costi. Per l'elenco completo dei rischi e dei costi (costi massimi e relativa frequenza di calcolo applicabili) e per ottenere ulteriori dettagli sul prodotto, consultare il prospetto e i KID, disponibili in lingua italiana, sul sito web www.nef.lu/modulistica e presso le Banche Collocatrici. La performance futura è soggetta a tassazione, che dipende dalla situazione personale di ciascun investitore e potrebbe cambiare in futuro.

NEF (il "Fondo"), "Fonds Commun de Placement" (fondo comune di investimento) è un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari in Lussemburgo ("UCITS"), ai sensi della Parte I della legge lussemburghese del 17 dicembre 2010. Questo documento è emesso da Nord Est Asset Management ("NEAM"), la società di gestione in Lussemburgo del Fondo. Questa comunicazione di marketing

è intesa a fornire una consulenza in materia di investimenti o fiscale e non costituisce un'offerta di acquisto o vendita del Fondo o di qualsiasi altro titolo che può essere presentato. NEAM p

collocatore gli accordi di collocamento stipulati per la commercializzazione delle quote di NEF, già resi noti ai sensi della direttiva 2009/65/CE, conformemente alle relative previsioni contrattuali. Un riepilogo dei diritti degli investitori è disponibile in italiano al seguente link: www.nef.lu/wcuploads/diritti_investitori.pdf Fonte: NEAM.

Quando la curiosità fa grandi cose... Carmine Antini, da San Giovanni Rotondo a Vienna, con due lauree in tasca

di Leonardo Fania

Due lauree, una in medicina, l'altra in chimica, e tanta "passione per la scienza, più che per lo studio". E alla domanda: "a chi devi questa passione?", non esita a rispondere: "A mio papà, che fin da piccolo, per rispondere ai miei tanti perché, mi faceva guardare SuperQuark. Con la scuola, poi,

questa passione si è affinata". Carmine Antini, 25 anni di San Giovanni Rotondo, ha le idee chiare sul suo futuro e su come provare a realizzarlo. Come la maggior parte dei ragazzi della Provincia di Foggia, subito dopo il diploma, si trasferisce altrove, imboccando la direzione del

Veneto, iscrivendosi alla Facoltà di Medicina dell'Università di Padova e mantenendosi agli studi anche grazie alle borse di studio previste per i Soci o figli di Soci, stanziata dalla Banca di Credito Cooperativo di San Giovanni Rotondo. Dopo aver frequentato i primi anni di medicina, la decisione di iscriversi anche al corso di laurea in Chimica: "Spesso terminavo gli esami di medicina già nel mese di giugno e mi trovavo con l'estate intera senza nulla da fare", rivela Carmine. "La medicina, poi, ha uno studio molto mnemonico, quasi prolisso, e questo, alla lunga mi annoiava".

La "svolta" – così la chiama Carmine - arriva in un caldo pomeriggio: "Stavo navigando su un sito web e mi sono approcciato ad alcuni corsi di matematica, previsti nel piano di studi della laurea in chimica. L'esperienza mi è piaciuta, mi ha stimolato, e così ho deciso di iscrivermi alla facoltà di chimica, per provare quella che era una sfida con me stesso".

E così dopo il 100 all'esame di maturità, il 110 con lode in medicina, e un 106 in chimica, ora Carmine si appresta a frequentare un corso di dottorato in neuropsichiatria infantile, a Vienna, perché, "amo i bambini", dice, "e amo il cervello umano".

Nonostante, dunque, questi eccellenti risultati, non comuni agli altri studenti, Carmine non si definisce uno studente modello: "ne ho combinate di ogni tipo", dice, scherzando, "non mi sento di essere perfetto, perché anche io ho avuto i miei alti

Carmine non si definisce uno studente modello: "ne ho combinate di ogni tipo", dice, scherzando



e i miei bassi, e, certamente, ci sono tanti studenti più bravi di me".

Carmine ha i piedi per terra – si è capito -. Tuttavia qualche consiglio ai suoi coetanei si sente di darlo, soprattutto nell'approccio allo studio e al rapporto con i colleghi: "Credo sia importante", dice, "non confrontarsi costantemente con i risultati degli altri, e non perdere l'autostima, perché i voti non fanno le persone. Ci sono dei momenti in cui magari si fa fatica a comprendere alcuni argomenti, o alcune materie, ma il segreto sta nel capire che queste difficoltà fanno parte del processo di apprendimento."

E, infine: "A chi si approccia ad un nuovo corso di studi o ad una nuova esperienza di apprendimento, consiglio di essere sempre curiosi e di fidarsi dei docenti. Alcune cose, in alcuni momenti, possono sembrare inutili o privi di senso e, invece, magari più avanti si rivelano fondamentali".

Consigli semplici, sicuramente. Non resta che metterli in pratica!

Una nuova stagione per la finanza agevolata a sostegno delle nostre imprese in Puglia

di Enrico D'Errico

MiniPIA e MiniPIA Turismo Pacchetti Integrati di Agevolazione

Sui Bollettini Ufficiali della Regione Puglia n. 34 del 26 aprile 2024 e n. 41 del 20 maggio 2024 (e relativo aggiornamento sul BURP n. 9 straordinario del 30/07/2024) è stato pubblicato l'Avviso Pubblico Mini PIA Turismo - Pacchetti Integrati di Agevolazione rivolto alle imprese turistico-alberghiere di ogni dimensione, quindi grandi, medie, piccole, e micro, le reti di impresa ed i consorzi. Il sostegno previsto dalla misura è un mix tra una sovvenzione diretta a fondo

Si apre una nuova stagione per la finanza agevolata per sostenere le nostre imprese in Puglia.

I nuovi bandi co-finanziati dall'Unione Europea per la regione Puglia consentiranno un incremento del PIL regionale per i prossimi anni con riflessi positivi sulle imprese, sull'aumento dell'occupazione, sulla sostenibilità ambientale ed economia circolare.

Vi proponiamo una sintesi informativa dei primi Bandi resi operativi sulla piattaforma di Puglia Semplice e che la BCC di San Giovanni Rotondo a seguito di convenzionamento recepisce dalle imprese dopo la registrazione ed assegnazione del codice pratica.

perduto e un contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi relativi al finanziamento bancario. Nella determinazione dell'ESL (Equivalente sovvenzione lorda) è previsto anche il rilascio delle eventuali garanzie sul finanziamento bancario.

Le finalità sono l'innalzamento degli standard qualitativi dell'offerta e il miglioramento dei servizi in chiave ecologica e green, ma anche la digitalizzazione delle imprese che operano nel comparto turistico, la formazione degli operatori, il sostegno e la qualificazione dell'occupazione regionale inclusa l'occupazione femminile.

Gli investimenti devono essere finalizzati al recupero del patrimonio esistente (dagli edifici abbandonati o non ultimati alle masserie, palazzi storici, trulli, torri e fortificazioni) da trasformare in strutture turistico-alberghiere o extralberghiere con almeno 5 camere.

I programmi di investimento produttivo devono prevedere spese ammissibili non superiori al 90% del pacchetto integrato; le spese aggiuntive dovranno obbligatoriamente includere il programma di innovazione o di formazione, ai quali potranno anche essere associate ulteriori spese, per servizi di consulenza e di internazionalizzazione, per la partecipazione alle fiere, per interventi in tutela ambientale ed efficienza energetica. I Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione Turismo devono riguardare programmi di investimento di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili compreso tra un minimo di 30 mila euro e un massimo di 5 milioni di euro. La forma dell'aiuto è il contributo a fondo perduto. Le domande si possono presentare unicamente in via telematica a partire dal 22 maggio 2024.

Il soggetto proponente, dopo aver attivato sulla piattaforma telematica disponibile sul sito PugliaSemplice il proprio profilo, deve redigere la proposta progettuale che contiene il business plan.

La domanda viene poi inoltrata al Soggetto Finanziatore o al Confidi, che, verificata l'idoneità del proponente, adotta la delibera del mutuo e la trasmette a Puglia Sviluppo per l'istruttoria.

La misura è strutturale e pluriennale, quindi non ha scadenza ma sarà aperta finché ci saranno risorse disponibili.

LAB BCC: un ponte tra le banche

di Lucia Gravina

Immagini del Lab BCC presso
gli Eremi di Pulsano - Monte
Sant'Angelo (FG).

Il progetto LAB BCC, un'iniziativa pionieristica di sei banche del gruppo Cassa Centrale: BCC San Giovanni Rotondo, BCC Abruzzi e Molise, BCC Anagni, BCC Castelli Romani del Tuscolo, BCC Spello e Velino, BCC San Marzano di San Giuseppe,

sta rivoluzionando il modo di intendere la consulenza bancaria.

Il LAB BCC rappresenta un esempio concreto di come la cooperazione tra istituti di credito possa generare valore aggiunto per tutti gli stakeholder coinvolti. La condivisione di esperienze, conoscenze e best practice tra le diverse BCC crea un circolo virtuoso che beneficia l'intero network.



Un elemento distintivo del progetto è la rotazione delle sedi. Ogni sei mesi, una delle sei banche coinvolte ospita una delegazione composta da rappresentanti di tutte le altre. Questi incontri intensivi offrono un'opportunità unica per un confronto diretto e approfondito sulle sfide e le opportunità del settore, consolidano lo spirito cooperativo. Le sessioni in presenza rappresentano un momento cruciale per lo scambio di esperienze e la creazione di un network solido. Durante questi incontri, i partecipanti hanno l'opportunità di:





- Condividere casi di successo e best practice: ogni banca porta in dote le proprie esperienze, arricchendo il dibattito e fornendo spunti per nuove iniziative.
- Collaborare su progetti comuni: i partecipanti lavorano insieme per sviluppare soluzioni innovative e affrontare le sfide comuni del settore.
- Rafforzare i rapporti interpersonali: le relazioni interpersonali si consolidano, creando un clima di fiducia e collaborazione reciproca.

Il LAB BCC offre ai nostri collaboratori l'opportunità di ampliare le proprie competenze, acquisire nuove conoscenze e sviluppare nuove abilità, di sentirsi parte di un progetto più grande e contribuire attivamente alla crescita della banca.

Il prossimo incontro sarà organizzato, ad ottobre, dalla BCC di Anagni... ci saremo!



Il Mutuo Progetti Green: un investimento nel futuro sostenibile

Roberto Marchesani

Il panorama dei mutui della BCC San Giovanni Rotondo dal prossimo ottobre 2024 sta per arricchirsi di una nuova proposta, pensata per chi desidera coniugare le proprie esigenze finanziarie con un impegno concreto verso la sostenibilità ambientale. Il Mutuo Progetti Green è uno strumento finanziario innovativo dedicato alla clientela privata, destinato a finanziare una vasta gamma di iniziative green, dal trasporto sostenibile all'efficientamento energetico degli edifici.

Immaginate di poter acquistare un'auto elettrica o ibrida, riducendo così la vostra impronta ecologica e contribuendo alla lotta contro l'inquinamento. O ancora, di poter rendere la vostra casa più efficiente dal punto di vista energetico, installando pannelli solari o migliorando l'isolamento termico. Grazie al Mutuo Progetti Green, tutto questo diventerà più accessibile.

Il finanziamento prevede 3 differenti livelli di finanziamento, distinti per finalità:

<p>Auto Green</p> <p>Importi da € 2.500 a € 60.000</p> <p>Durata del rimborso da 12 a 84 mesi</p> <p>Tasso Fisso 3%</p> 	<p>Mobilità Green</p> <p>Importi da € 1.500 a € 10.000</p> <p>Durata del rimborso da 12 a 60 mesi</p> <p>Tasso 1%</p> 	<p>Casa Green</p> <p>Importi da € 2.500 a € 75.000</p> <p>Durata del rimborso da 12 a 120 mesi</p> <p>Tasso Fisso 4%</p> 
<p>Auto Green</p> <p>Automobili ibride o elettriche nuove e usate.</p>	<p>Mobilità Green</p> <p>Biciclette elettriche o con pedalata assistita; Scooter e Moto elettriche; Monopattini elettrici.</p>	<p>Casa Green</p> <p>Pannelli fotovoltaici e solari; impianti eolici; impianti termoidraulici (caldaie, climatizzatori); Isolamento termico; Schermature solari; impianti di climatizzazione invernale; generatori d'aria calda a condensazione; dispositivi per il controllo a distanza e molto altro.</p>

Scheda condizioni
commerciali valide
fino al 31.12.2024

I vantaggi di questo tipo di finanziamento non si limitano all'impatto ambientale. Verranno applicati tassi di interesse più vantaggiosi rispetto ai mutui tradizionali, incentivando così le scelte sostenibili. Inoltre, in molti casi, è possibile beneficiare di detrazioni fiscali per le spese sostenute, rendendo l'investimento ancora più conveniente. Il prodotto Mutuo Chirografario Progetti Green Consumatori rappresenta un importante tassello che mira a rendere sempre più concreta la visione strategica della Banca sulle tematiche ESG. Stay Tuned!

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale

La banca - prima di concedere il mutuo al cliente - valuta la capacità di rimborso delle rate, cioè il merito creditizio. Per le condizioni contrattuali ed economiche del mutuo sarà messo a disposizione il documento "Mutuo Chirografario Green Consumatori" disponibile in Filiale o sul sito della banca www.bccsangiovanriotondo.it pagina "Trasparenza".



BCC San Giovanni Rotondo

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

www.bccsangiovannirotondo.it



11 filiali



92 dipendenti



28.901 clienti



2.166 soci



Le nostre filiali

San Giovanni Rotondo
Viale Aldo Moro 9
viale Kennedy 11,

San Giovanni Rotondo
SS 89 - Aeroporto Amendola

Foggia
Via Manfredi 41, Foggia

San Marco in Lamis
Via Amendola 2

Carpino
via Mazzini 36

San Severo
Corso Gramsci 46

Manfredonia
Via Maddalena 48

Monte Sant'Angelo
Corso Vittorio Emanuele 40

Torremaggiore
Piazza Incoronazione 10

Vieste
Via Jenner 5/7

Lucera
Piazza Matteotti 2